

Adolfo Natalini, Architetture Raccontate

Il volume indaga il significato dell'utopia nel linguaggio dell'architettura. I protagonisti del movimento Radical degli anni Sessanta Andrea Branzi,Gilberto Corretti, Peter Cook, Coop Himmelb(l)au, Adolfo Natalini, Ortner & Ortner sono stati invitati dai curatori a pensare ad una nuova isola nel mare di Tel Aviv, possibili progetti per una metamorfosi di quella città e al contempo una straordinaria occasione per meditare sulla metamorfosi del loro linguaggio e dell'idea di utopia nell'architettura. I progetti sono stati presentati alla 9th International Architecture Exhibition - Biennale di Venezia 2004 (12 settembre - 7 novembre 2004), nell'Israeli Pavilion, intitolato Metamorphosisrael - Back to the sea. Oltre alle immagini e ai testi dei cinque progetti, il volume è corredato da saggi di approfondimento di Fulvio Irace, Lara-Vinca Masini e Gianni Pettena. Testi in italiano e in inglese / Italian and English text.

Baldassarre Peruzzi

Architectural Publications Index

API : Periodicals Indexed and Books Catalogued by the British Architectural Library

il progetto dell'antico

Urban Space as Architectural Task : Rob Krier in the Hague, The Resident

The Design Encyclopedia

The publication of Civil Art coincides with the start of building The Resident, and extensive development project located between Central Station and City Hall in The Hague. A compelling urban context designed for this area by the Viennese architect Rob Krier has been filled in by nine distinguished architects: Gunnar Daan, Bert Dirrix, Peter Drijver, Michael Graves, Karelse Van der Meer, Adolfo Natalini, Cesar Pelli, Sjoerd Soeters and CH & Partners. The project, which is set to produce a (for the Netherlands) unique cityscape, is lavishly and comprehensively illustrated in this book. In a polemical essay, Vincent van Rossem sketches the post-war history of architecture and urban planning. During and after the disintegration of the Modern Movement in the 1950s and 1960s, a number of books and essays dealing with the architecture-city relationship were published. Since then much of that formal theorizing has filtered through to day-to-day practice, resulting in a modification of the rigid principles of functionalist urban design. The author describes these developments and shows - taking The Resident as a concrete example - how criticism of the architecture and urban design fostered by the Modern Movement has led to a different approach to urban renewal. In addition to drawing in the historical context, the book also charts the genesis of The Resident. The project stands as an example of a singular planning philosophy and working method characterized by a remarkable cooperation between central government, municipal administration, project developer, urban designer and the nine architects. From 1993 onwards the author, Vincent van Rossem (architectural historian), followed this planning process as reporter and critic.

Supplement

atlante

L'architettura in Toscana dal 1945 a oggi

rivista di urbanistica architettura e disegno industriale

per una collezione del disegno contemporaneo : pittura, scultura, architettura

Atlante dell'architettura italiana del Novecento

Di fronte ai forti orientamenti della società contemporanea verso un'architettura sempre più artistica, spettacolare e apparentemente svincolata dalle cure per la coerenza funzionale, economica e simbolica, che distrae il progettista dall'essenziale e lo rende disattento ai problemi di efficienza del proprio progetto, di rendimento globale della sua opera, l'autore sostiene che possa ancora esistere ed essere coerentemente e significativamente praticato un metodo di progettazione moderno, scientificamente fondato, nel quale, ad ogni passo dell'ideazione e dello sviluppo, l'architetto sia in grado di valutare distintamente e razionalmente il rendimento delle sue scelte in tutti i momenti in cui esse prendono forma, dipanando distintamente sul tavolo della logica ciò che costituisce il grumo sintetico e apparentemente inestricabile dell'intuizione progettuale. Il campo prescelto è il progetto per la residenza, considerata come risposta ai fondamentali bisogni primari dell'uomo di cui occorre mettere a punto il concetto di rendimento rispetto alle esigenze culturali degli utilizzatori, alla qualità tecnico-prestazionale ed economica, al rapporto con il luogo, al rapporto tra innovazione e tradizione, al concetto di tipo edilizio. Una concezione che cambia sostanzialmente l'attuale, diffusa auto-rappresentazione dell'architetto come libero artista, richiamandolo alle origini e alle ragioni del suo mestiere, le quali, peraltro, comprendono, per statuto, la sintesi simbolico-estetica. Lo scritto termina con una sperimentazione: l'applicazione degli elementi di metodo elaborati nel testo al confronto fra due opere di edilizia popolare realizzate nel territorio di Genova da due eminenti architetti italiani, in tempi molto diversi ma in un ambiente affine, qualificato dal rapporto fra la spettacolare morfologia montana dell'Appennino ligure e l'orizzonte marino: il complesso di Forte Quezzi di Luigi Carlo Daneri e quello di Genova Quarto di Gianfranco Caniggia. Marco De Martin (Genova 1971), architetto, è dottore di ricerca in Composizione Architettonica. Da alcuni anni ha focalizzato l'attività di ricerca sull'analisi tipo-morfologica dell'ambiente antropizzato come strumento operativo per il progetto d'architettura della città contemporanea. Collabora come docente a contratto, con la Facoltà di Architettura "L. Quaroni" dell'Università di Roma "La Sapienza" e con la Facoltà di Ingegneria dell'Università del Molise. Svolge, inoltre, attività professionale nel campo della progettazione architettonica, con particolare riferimento al tema della residenza.

Parametro

L'architettura di Borromini

Architettura del XX secolo

Conflitti

Civil Art

"L'isola del giorno dopo"

Everyone is interested in design nowadays; figures like Philippe Starck are as venerated and well known as more traditional artists. But where the literature on fine art is vast, design is still comparatively ill-served. This encyclopaedia provides an account of the still largely unknown story of design.

Mario Ridolfi

Storia dell'architettura di Venezia

dal VII al XX secolo

Positionen zu Architektur und Städtebau der documenta-Ausstellungen

Design & identità. Progettare per i luoghi

Storia dell'architettura italiana: Il Trecento

A cento anni dalla nascita di Ridolfi, Cellini e D'Amato propongono la loro personale lettura delle opere nate dalla collaborazione tra Mario Ridolfi e Wolfgang Frankl. Una selezionata rassegna di disegni riprodotti in grandi dimensioni per restituirne al meglio la bellezza e la ricchezza di dettagli e soluzioni. Il volume presenta un'ampia antologia dei progetti realizzati in sessant'anni di attività: dal 1924 al 1984. Dai lavori di formazione alla ricerca sulla manualistica, all'impegno sociale negli anni del primo dopoguerra, dai progetti sulla residenza ai lavori per la collettività, alle realizzazioni architettoniche e urbanistiche per le città di Terni, Treviso e, infine, Marmore. In chiusura al volume, oltre a un'accurata biografia e bibliografia, un'antologia di scritti e di interviste a Ridolfi e a Frankl che propone le riflessioni compiute sull'architettura e sulla professione dal 1943 alla fine degli anni ottanta.

Repertorio delle pubblicazioni e dell'attività scientifica (1995-1997)

Adolfo Natalini architetore

Tempo, materia dell'architettura

architettura contemporanea in Italia : vecchio nuovo, pedoni automobili, ordinario spettacolare, high low tech, volti maschere, verde cemento, casermoni villette, antichi moderni

la figura e l'opera con un'appendice storico-stilistica

L'edilizia per lo sport e lo spettacolo. Quaderni del manuale di progettazione edilizia

Architektur und Städtebau wurden im Kontext der Weltkunstschau documenta in Kassel seit ihrer ersten Ausstellung im Jahre 1955 stets thematisiert. Die vorliegende Dissertationsschrift beleuchtet die documenta-Ausstellungen seit 1955 bis heute in diesem Zusammenhang. Exemplarisch wird eine Essenz aus 27 Positionen zu Architektur und Städtebau besprochen und im Kontext der jeweiligen kuratorischen Setzungen der documenta-Ausstellungen gespiegelt. Ergänzt werden die Untersuchungen durch die Betrachtungen zahlreicher Nebenschauplätze zum Themenkomplex sowie durch Gespräche mit unterschiedlichen Persönlichkeiten und Akteuren der documenta.

Le architetture di Ridolfi e Frankl

frammenti tra critica e teoria per un'idea di progetto contemporaneo

Adolfo Natalini

Architettura italiana del '900

La valutazione del rendimento nel progetto della residenza

Architetture raccontate

314.3

architettura e città dal piano Poggi a oggi

Storia dell'architettura italiana: Il secondo Novecento

Opere e progetti di scuola fiorentina, 1968-2008

Natalini architetti, nuove architetture raccontate

Per un'architettura di qualità fra innovazione e tradizione

Modo

La storia dell'evoluzione di Firenze dall'Ottocento a oggi, al di là degli aspetti strettamente legati alle discipline architettonica e urbanistica, contribuisce a illuminare in generale il panorama culturale in cui si è via via delineata l'odierna "faccia" della città, attraverso diverse fasi (Firenze capitale, la nuova facciata di Santa Maria del Fiore, la costruzione della Sinagoga e la distruzione del Ghetto, modernismo e futurismo, la Firenze fascista, la "ricostruzione"). Il libro di Carlo Cresti non si presenta dunque come una semplice disamina specialistica, ma intende aprire al dibattito temi e problemi scottanti, tuttora validi anche per altre città italiane.

Profilo di architettura italiana del Novecento

Dizionario dell'architettura del XX secolo: L-O

Manuale delle tecniche tradizionali del costruire, il ciclo delle Marmore

temporanea occupazione

L'architettura del Rinascimento

Adolfo Natalinitemporanea occupazioneAlinea EditriceAdolfo Nataliniarchitettura raccontateAdolfo NataliniNatalini architetti, nuove architetture raccontateMondadori ElectaArchitetture raccontateThe Design Encyclopedia

Progettare per i luoghi

L'Accademia nazionale di San Luca

Architettura alla corte papale nel Rinascimento

Casabella

Lineamenti di storia dell'architettura contemporanea

Firenze, capitale mancata